

FUTURISMO

a. II^o n. 55

Lire 1

Il futurismo è stato creato da F. T. Marinetti con un gruppo di artisti nel 1909. Venti anni di lotte spesso consacrate col sangue, con la fame, con la prigione, hanno contribuito al trionfo, in Europa e nel Mondo, di tutte le correnti, scuole o tendenze, generate dal movimento futurista italiano: avanguardismo - razionalismo - modernismo ecc.

I futuristi, (molti lo sono senza saperlo) poeti o agricoltori, militari o musicisti, industriali o architetti, commercianti o studenti, politici o scienziati, medici o decoratori, artigiani o economisti: si contano a centinaia di migliaia.

La passione innovatrice che ha invaso oggi l'Italia è merito del genio futurista di Benito Mussolini. Il futurismo è patrimonio spirituale del fascismo.

Arte è intesa come creazione dell'utile e del bello, ovunque sia, in ogni campo: "Artecrazia italiana".



I futuristi italiani hanno aperto nuovi orizzonti alla poesia, alla pittura, alla scultura, alla musica al teatro, all'architettura a tutte le arti pure e applicate. Hanno esaltato la guerra, il trionfo, della macchina, la scienza, la scoperta, l'aviazione, il diritto del giovane, e, dichiarando fino dal 1913 che la parola Italia deve dominare sulla parola Libertà, hanno per i primi contribuito ad imporre alla Nazione l'orgoglio italiano.

Rivoluzionari ed arditi nella lotta, hanno sempre agito e agiscono, contemporaneamente, con parole e fatti.

Primi tra i primi interventisti, intervenuti. Primi a difendere la vittoria ad ogni costo. Primi tra i primi a Fiume e nel Fascismo, hanno portato e porteranno sempre, ovunque, entusiasmo, amore, coraggio, gemella, patriottismo, e disinteresse, pro: la grande Italia di domani.

futurismo: periodico dell'artecrazia italiana - via stanislao mancini 16 - roma - telefono 361398

La prima GRANDE MOSTRA NAZIONALE FUTURISTA è l'omaggio che noi poeti e artisti futuristi offriamo fascisticamente il 28 OTTOBRE XII al genio FUTURISTA di BENITO MUSSOLINI (F. T. Marinetti)

MANIFESTO DELLA RADIO

Il Futurismo ha trasformato radicalmente la letteratura colle parole in libertà, l'aeropoiesi e lo stile parolibero veloce simultaneo, svuotato il teatro della noia mediante sintesi alogiche a sorpresa e drammi di oggetti inanimati, immensificato la plastica coll'antirealismo, il dinamismo plastico e l'aeropittura, creato lo splendore geometrico d'una architettura dinamica che utilizza senza decorativismi e liricismi tei i nuovi materiali da costruzione, la cinematografia astratta e la fotografia astratta. Il Futurismo nel suo 2. Congresso nazionale ha deciso i seguenti superamenti:

Superamento dell'amore per la donna con un più intenso amore per la donna contro le deviazioni erotico-sentimentali di molte avanguardie estere le cui espressioni artistiche sono fallite nel frammentarismo e nel nichilismo.

Superamento del patriottismo con un più fervido patriottismo trasformato così in autentica religione della Patria, ammonimento ai semiti perchè si identifichino con le diverse patrie se non vogliono sparire.

Superamento della macchina con un'identificazione dell'uomo con la macchina stessa destinata a liberarlo dal lavoro muscolare e immensificare il suo spirito.

Superamento dell'architettura Sant'Elia oggi vittoriosa con un'architettura Sant'Elia ancora più esplosiva di colore lirico e originalità di trovate.

Superamento della pittura con una aeropittura più vissuta e una plastica polimaterica-tattile.

Superamento della terra con l'intuizione dei mezzi escogitati e sperimentati e dei nuovi da escogitarsi per realizzare il viaggio nella Luna.

Superamento della morte con una metallizzazione del corpo umano e la captazione dello spirito vitale come forza di macchina.

Superamento della guerra e della rivoluzione con una guerra e una rivoluzione artistiche-letterarie decennali o ventennali tascabili a guida di indispensabili rivoltelle.

Superamento della chimica con una chimica alimentare perfezionata di vitamine e calorie gratuite per tutti.

Possediamo oramai una televisione di cinquantamila punti per ogni immagine grande su schermo grande. Aspettando l'invenzione del

La recentissima «Settimana romagnola» che, attraverso la celebrazione dei giganti della poesia italiana, ha culminato nel trionfo della immortalità di Cesare ha provato un fatto che a noi futuristi sta particolarmente a cuore: in Italia, si sente ancora un profondo amore per la poesia. Smentita più clamorosa non potevano avere tutti coloro che ci ritengono degli utopisti perchè siamo forse i soli a continuare ad aver fede nel non morto senso di poesia degli italiani. Il materialismo brutale, il sordido affarismo, l'ideale che non oltrepassa i limiti della bottega, l'epicureismo bestiale non sono riusciti ancora a far presa sulla par-

FESTE DI POESIA

vane.

E' questa una gioia grandissima che ci conforta nella dura battaglia che sosteniamo per la valorizzazione sempre più ampia della nostra potenza spirituale, gioia che fa sorgere in noi un senso di viva gratitudine per coloro che han voluto e saputo procurarcela.

Intendiamo alludere a S. E. Bodrero, presidente del Sindacato Professionisti e Artisti e al segretario generale Cornelio Di

mi a mettere nel suo giusto rilievo quest'opera altamente patriottica, da essi compiuta con generosità pari all'entusiasmo: opera tanto più meritevole se si pensa che da dieci anni a questa parte, nel campo della poesia, solo la voce dei futuristi si faceva sentire e i più ridevano. Oggi che dopo il successo strepitoso della «Settimana romagnola», molti si faranno avanti e tenteranno vestirsi delle penne del pavone, noi, che la lealtà e la sincerità antepponiamo a tutte le altre virtù umane e sociali, stabiliamo questo punto fermo; se la nostra poesia è tornata agli onori che le spettavano cioè è appunto merito esclusivo di S. E. Bodrero e di Cornelio Di Marzio.

MANIFESTO DELLA RADIO

Le grandi tavole parolibere luminose, unica poesia che ha bisogno di essere vista.

LA RADIA ESOLISCE:

1. lo spazio o scena necessaria nel teatro, compreso il teatro sintetico futurista (azione svolgentesi su una scena fissa e costante), e nel cinema (azioni svolgentesi su scene rapidissime, varinbilissime, simultanee e sempre realiste);

2. il tempo;

3. l'unità d'azione.

4. il personaggio teatrale.

5. il pubblico inteso come massa, giudice autoeletto, sistematicamente ostile e servile, sempre misonesta, sempre retrogrado.

LA RADIA SARA:

1. Libertà da ogni punto di contatto con la tradizione letteraria e artistica. Qualsiasi tentativo di riallacciare la Radia alla tradizione è grottesco.

2. Un'Arte nuova che comincia dove cessano il teatro, il cinematografo e la narrazione.

3. Immensificazione dello spazio. Non più visibile nè incornicabile la scena di volta universale e cosmica.

4. Captazione amplificata e trasfigurazione di vibrazioni emesse da esseri viventi, da spiriti viventi o morti, drammi di stati d'animo rumoristi senza parole.

5. Captazione amplificata e trasfigurazione di vibrazioni emesse dalla materia. Come oggi ascoltiamo il canto del bosco e del mare domani saremo sedotti dalle vibrazioni di un diamante o di un fiore.

6. Puro organismo di sensazioni radiofoniche.

7. Un'arte senza tempo nè spazio, senza ieri e senza domani. La possibilità di captare stazioni trasmettenti poste in diversi fusi orari e la mancanza della luce distruggono le ore, il giorno e la notte. La captazione e l'amplificazione con le valvole termojoniche della luce e delle voci del passato distruggeranno il tempo.

8. Sintesi di infinite azioni simultanee.

9. Arte umana universale e cosmica come voce, con una vera psicologia-spiritualità dei rumori, delle voci e del silenzio.

10. Vita caratteristica di ogni rumore e infinita varietà di concreto-abstracto e fatto-sognato mediante un popolo di rumori.

11. Lotta di rumori e di lontananza diverse, cioè dramma spaziale aggiunto al dramma temporale.

12. Parole in libertà. La parola è andata sviluppandosi come collaboratrice della mimica facciale e del gesto. Scomparendo nella Radia questa collaboratrice occorre la parola sia incaricata di tutta la sua potenza, quindi parola in libertà, diventando parola essenziale e totalitaria, ciò che nella teoria futurista si chiama parola-atmosfera. Le parole in libertà, figlie dell'estetica della macchina, contengono un'orchestra di rumori e di accordi rumoristi (realisti o astratti) che soli possono aiutare la parola colorata e plastica nella rappresentazione fulminea di ciò che non si vede. Se non vuole ricorrere alle parole in libertà il radiista deve esprimersi in quello stile parolibero (derivato dalle nostre parole in libertà) che già circola nei romanzi avanguardisti e nei giornali; quello stile parolibero tipicamente veloce, scattante, sintetico, simultaneo

Regolamento della Mostra

1. La prima Mostra Nazionale d'Arte Futurista si terrà a Roma dal 28 Ottobre al 4 Novembre 1933-XII.
2. Possono parteciparvi tutti i futuristi italiani e gli artisti che in questa occasione intendono aderire, con le loro opere, al nostro Movimento.
3. Nessuna limitazione relativa alla qualità, alla quantità, alla forma, al mezzo e al concetto. Massima libertà di espressione.
4. (Pittura - Scultura - Architettura - Scenografia - Arredamento - Ambientazione - tutte le arti applicate - Prodotti industriali - invenzioni e scoperte - Tavole parolibere e polimateriche - Poesia - Musica - Teatro - Varietà - Stampa).
5. Le opere devono essere presentate in un formato qualsiasi dimensione. Quadri con cornice. Sculture in gesso, pietra, legno od altri materiali.
6. Architettura: plastici, disegni o riproduzioni fotografiche del formato minimo di cm. 35x50. Descrizioni relative alla materia e al colore.
7. Scenografia: bozzetti realizzati nel formato minimo di cm. 70x100. Descrizioni relative. Figurini e progetti a colori.
8. Arredamento e Ambientazione: preferibilmente realizzazioni oppure ingrandimenti fotografici o progetti illustrati.
9. Arti applicate: artigianato futurista (decorazione - fotografia - ceramica - vetro - latta - legno - ferro - alluminio - stoffa - pietra ecc. Realizzazioni o progetti a colori del formato minimo 35x50).
10. Prodotti Industriali: innovazioni tecniche di qualsiasi genere e in ogni campo. Realizzate, illustrate o descritte.
11. Invenzioni e Scoperte: di carattere artistico, scientifico o varie.
12. Tavole Parolibere e
13. Cinema: pellicole originali brevissime, a passo normale o ridotto (Pathe Baby) (Trattamenti futuristi).
14. Varietà: tutte le sorprese realizzabili, illustrate e descritte (trattamenti futuristi).
15. Stampa: tutte indistintamente le pubblicazioni futuriste apparse dalla fondazione del Movimento ad oggi.
16. Alla Pittura e alla Scultura è riservata la Galleria n. 1 (dal n. 1 al 12), la grande sala d'ingresso (E) e il salone dei trattenimenti (G). La Galleria n. 2 (dal 13 al 16) è riservata all'architettura. La Galleria n. 3 (dal 17 al 32) comprenderà scenografia arredamento ambientazione arti applicate e tavole parolibere. Manifesti e monumenti pubblicitari verranno collocati nel vasto giardino della mostra o nei locali del bar-ristoratore (N-H).
17. Le opere di poesia, musica teatro cinema e varietà saranno premiate a giudizio del pubblico che interverrà ai trattenimenti della Mostra.
18. E' necessario che gli artisti preannuncino entro il 5 Ottobre le loro opere avven-
19. La cura di indicare per ciascuna opera, prezzo minimo di vendita, dimensioni specifiche, pittura scultura disegno ecc. Questo servizio è gratuito per la compilazione del catalogo.
20. Le prenotazioni o le ordinazioni, a carattere pubblicitario, dovranno giungere al più presto, al numero di ultimazione delle realizzazioni entro il 15 Ottobre.
21. Poesia - Musica. Copioni non dovranno giungere entro il 15 Ottobre e non verranno re-
22. Le altre opere, preannunciate in tempo utile, dovranno giungere non oltre il 17 Ottobre e devono essere spedite tutte indistintamente a Franco di Porto con l'impegno da parte degli organizzatori di sostituirle in caso di ritardo entro il 20 Novembre, escludendo ogni qualsiasi responsabilità in caso di furto, smarrimento, guasti, deterioramenti, ecc.
23. La partecipazione alla mostra è gratuita; però, su tutte le vendite, ordinazioni o premi viene riservata a «Futurismo» la percentuale base del 30% salvo ulteriori accordi scritti per percentuali superiori o inferiori.
24. Il servizio fotografico della Mostra eseguisce riproduzioni di quadri e di opere alle seguenti condizioni: per negativi formato 13x18 con 2 copie accluse L. 30. Per negativi 18x24 con due copie accluse L. 40. Pagamento anticipato.
25. Tutti i partecipanti alla Mostra devono firmare le loro opere con la qualifica di «futurista».
26. Saranno restituite le ulteriori richieste d'informazioni.
27. Indirizzi. Le opere: a «Futurismo» via Cicerone 14, Roma - La corrispondenza: a «Futurismo» via Stanislao Mancini 16, Roma.
28. Solo gli artisti che parteciperanno alla I Grande Mostra Nazionale avranno diritto ad uno speciale brevetto futurista, rilasciato da S. E. Marinetti.

Tutti i futuristi italiani devono partecipare alla prima grande Mostra Nazionale che avrà luogo a Roma per ottenere il brevetto futurista dell'Anno XIII F.

F. T. MARINETTI